

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	17/005009-GEN
Data Protocollo	07/08/2017
Tipologia Documento	Posta Ufficiale in entrata



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

### **PRESIDIO QUALITÀ**

*Riunione del 18 Gennaio 2017, Stanza D502 – Palazzo H (piano 2)*

*Ore 12:00 Audit al CdLM in Management dello Sport (LM47)*

*Ore 14:30 Audit al CdLM in Scienza e Tecnica dello Sport (LM68)*

#### **Presenti:**

*Per il PQA:* Stefania Sabatini (Presidente), Francesco Di Russo, Silvia Migliaccio, Paola Sbriccoli, Maria Alessi, Daniela Parisi

*Per il CdL LM47:* Francesco Cardarelli

*Per il CdL LM68:* Paola Sbriccoli, Giuseppe Vannozi

Laura Guidetti in qualità di Esperto Valutatore

#### **Assenti:**

*Per il PQA:* Clara Crescioli

*Per il CdL LM47:* Gennaro Terracciano, Cristiana Buscarini

*Per il CdL LM68:* Laura Capranica

#### **Ordine del Giorno:**

- 1) aggiornamenti sul processo di AQ del Corso di Studio, in previsione dei prossimi adempimenti (RAR e scheda SUA-CdS);
- 2) aggiornamento/applicazione della normativa sulla base del DM987 del 12/12/2016 e sulle possibili ricadute per la programmazione 2017/18;
- 3) verifica dei nuovi indicatori obbligatori per tutti i CdS;
- 4) scelta di eventuali indicatori utili per la valutazione, sulla base della specificità di ciascun CdS

#### **Audit LM47** – ore 12:00

Il Presidente del PQA informa che al Presidente del CdLM è stata inviata la Relazione Annuale della Commissione Paritetica, da cui emergono criticità nei seguenti punti:

- Punto B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- Punto C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
- Punto E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive).

Risulta fondamentale che il Corso di Studio prenda atto e discuta delle criticità rilevate e di una loro eventuale risoluzione. Cosa sta facendo il CdS su questo fronte, e più in generale in merito all'Assicurazione della Qualità? La Prof.ssa Sabatini, inoltre, riporta le novità previste dal DM 987 del 12 Dicembre 2016 e il nuovo documento ANVUR AVA 2.0, in particolare le tempistiche per la compilazione delle Schede di Monitoraggio (RAR-RCR), che dovranno essere chiuse tra il 30 Giugno e il 30 Settembre, e non più al 31 Gennaio. Viene, inoltre, segnalata la necessità di ricostituire il Gruppo Qualità del CdS, in quanto non può coincidere con la Giunta del CdS. Solo il Presidente del CdL può far parte di entrambi. In merito a tale questione, la Prof.ssa Guidetti segnala che tale differenziazione si rende necessaria poiché il Presidente e la Giunta sono responsabili della progettazione e attuazione del CdS, con conseguente compilazione della SUA-CdS, mentre il Gruppo Qualità ha la responsabilità di verificare quanto inserito, progettato e attuato, segnalando eventuali criticità, la cui azione correttiva va intrapresa dalla Giunta del CdS.

Fatte tali premesse, la Prof.ssa Sabatini chiede se il CdS si è attivato con la Consultazione delle parti sociali, azione che, come segnala anche la Prof.ssa Guidetti, assume particolare rilievo e che non deve essere necessariamente svolta in presenza.

Il Prof. Cardarelli comunica che il CdS non si è ancora mosso in tal senso, ma prevede di farlo. Viene anche indicata l'intenzione da parte del CdS di cambiare il manifesto degli studi sulla base della soppressione di figure professionali (quali il procuratore sportivo), creando un contesto più appetibile sul mercato del lavoro. Il Prof. Cardarelli riporta, inoltre, una situazione peculiare: gli studenti lamentano una scarsa presenza di tirocini specifici, ma poi la maggioranza fa richiesta di riconoscimento dell'attività lavorativa, anche se non sempre congruente con il percorso formativo.

La Prof.ssa Sabatini chiede come mai viene riconosciuta un'attività lavorativa non congruente con il percorso formativo e se non fosse possibile aumentare i tirocini a seguito di accordi con gli stakeholders.

Il Prof. Cardarelli precisa che per il riconoscimento, questo ormai avviene per prassi, mentre l'aumento dei tirocini potrebbe avvenire con accordi con le Federazioni, purché vi sia garanzia di attività appropriata al profilo professionale.

Il Presidente del PQA chiede sull'opportunità di attivare nuove Attività Formative a Scelta dello studente (AFS).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Il Prof. Cardarelli segnala che il CdS è consapevole che gli studenti chiedono un numero maggiore di AFS, soprattutto più specifiche rispetto agli studi intrapresi, tuttavia, la mancanza di fondi sembra rendere difficile l'attivazione di nuove attività, soprattutto se si mira ad una qualità dell'offerta che si eroga.

Si passa quindi a discutere delle Schede di Monitoraggio, per le quali la Prof.ssa Guidetti comunica che sarebbe opportuno utilizzare i dati più recenti ai fini della compilazione, considerato che le scadenze sono state spostate. Gli aspetti su cui puntare sono:

- L'attrattività, soprattutto per gli studenti stranieri e quindi quanti immatricolati provengono dall'estero.
- L'internazionalizzazione, quindi il numero di studenti Erasmus in entrata ed in uscita.

L'aver reso annuali diversi insegnamenti (per via dei vari DM che costringono ad una riduzione degli esami), non favorisce gli scambi, in quanto spesso il criterio di scelta di un insegnamento non è l'interesse per l'argomento, bensì la sua semestralità.

La Prof.ssa Sabatini fa presente che il PQ consiglia vivamente di leggere attentamente i nuovi criteri di valutazione, anche alla luce della prossima pubblicazione SUA-CdS. Con l'occasione viene ricordato che a Settembre sono stati inviati gli IVP degli insegnamenti a.a. 2015-16. In merito alle relative criticità, è stato fatto qualcosa? Una analisi si rende necessaria anche se il numero di questionari compilati risultava essere basso.

Al Prof. Cardarelli non risulta che ci si sia mossi in merito, ma si farà portavoce affinché il CdS si attivi al riguardo, prendendo in analisi anche la relazione annuale della Commissione Paritetica.

La riunione con i Referenti LM47 termina alle ore 13.10

### **Audit LM68** – ore 14:55

La riunione inizia con l'intervento della Prof.ssa Guidetti che invita il CdS ad accertare che non vi sia una coincidenza fra la Giunta e il Gruppo Qualità del CdS, ricordando che la Giunta ha il compito di progettare e attuare il Corso di Studi, con conseguente compilazione della SUA-CdS, mentre il Gruppo Qualità ha la responsabilità di verificare quanto inserito, progettato e attuato, segnalando eventuali criticità, la cui azione correttiva va intrapresa dalla Giunta del CdS. Il PQA avrà, invece, la responsabilità di monitorare che i CdS procedano con la differenziazione fra Giunta e Gruppi Qualità, qualora risultino coincidenti.

Prende la parola la Prof.ssa Sabatini che informa che la riunione è stata convocata per sollecitare una programmazione di lavori che tenga conto dei nuovi documenti pubblicati:

- DM DM987 del 12/12/2016



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- Linee Guida ANVUR SUA 2.0)
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica di Ateneo

La riunione è stata, peraltro, convocata con anticipo rispetto alle scadenze, così da promuovere un lavoro collegiale che va condiviso con *tutto* il CdS. Il PQ aveva, infatti, richiesto che la documentazione di competenza del CdS (RAR da inviare al MIUR al 31/01 – scadenza poi prorogata) fosse inviata prima dell’approvazione definitiva, così da consentire di fare le osservazioni e gli aggiustamenti del caso entro i termini di consegna. A Settembre 2016 il PQ ha inviato al Presidente gli IVP degli insegnamenti del CdS. Di questi dati cosa si è fatto?

La Prof.ssa Sbriccoli segnala che i dati sono stati inviati ai singoli docenti che ne hanno fatto richiesta, ma in sede di Consiglio di CdS non sono stati presi in analisi.

La Prof.ssa Guidetti interviene rammentando che sarebbe opportuno evitare affermazioni come “gli IVP sono mediamente buoni, eventuali criticità saranno discusse in Consiglio di Corso di Studio”, in quanto sembra voler sottintendere informazioni. Non risulta, ad esempio, chiaro cosa si intenda per “critico”. Gli IVP e la Commissione Paritetica sono fonti diverse che possono coincidere, ma non necessariamente questo avviene. In sede di Commissione Paritetica potrebbero emergere aspetti non previsti all’interno dei Questionari di Valutazione della Didattica.

La Prof.ssa Sabatini segnala che in queste ultime valutazioni gli studenti hanno dato molti suggerimenti e che, pertanto, l’analisi degli IVP può prendere in considerazione anche questi dati.

La Prof.ssa Guidetti evidenzia, tuttavia, che gli studenti lamentano che i suggerimenti previsti dal questionario di valutazione della didattica, e che prevedono risposte chiuse, non rispecchiano sempre il loro pensiero, e che sarebbe più opportuno, invece, prevedere uno spazio che preveda una risposta aperta, cosa che lo stesso ANVUR auspica.

La Prof.ssa Sbriccoli interviene concordando con l’opportunità di prevedere risposte aperte, che darebbero maggiori dettagli su cui il CdS può lavorare, anche se questo comporterebbe una maggiore difficoltà di elaborazione e quantificazione dei dati. Con le risposte chiuse si possono rilevare delle criticità, ma non sufficientemente dettagliate da consentire azioni correttive specifiche e mirate. Le risposte aperte, invece, sono un buon punto di partenza per una riflessione. Si può poi anche arrivare alla conclusione che non si può dare seguito a quanto segnalato dallo studente per questioni oggettive, ma il suggerimento aperto resta comunque utile.

A conclusione della riunione, la Prof.ssa Sabatini ricorda che, come segnalato dalle Linee Guida ANVUR SUA 2.0, sono cambiati gli indicatori su cui saremo valutati. L’ANVUR procederà all’invio dei dati specifici, che



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

tuttavia non saranno i più attuali. Sarà pertanto necessario fare le opportune riflessioni anche su dati più recenti reperibili tramite gli Uffici interni.

La riunione termina alle 16:30